



Provincia di Mantova

Linee di indirizzo provinciali
per la programmazione dei servizi formativi per l'apprendistato
periodo 2012-2013

Allegato 1 alla D.G. n. ____ del _____

INDICE

1. Un nuovo scenario per l'apprendistato	pag. 3
2. Fabbisogno formativo nella provincia di Mantova: analisi della banca-dati dell'apprendistato	pag. 4
3. Risorse finanziarie assegnate	pag. 8
4. Obiettivi e destinatari dei servizi	pag. 9
5. Il modello di programmazione 2012/2013	pag. 9
6. L'apprendistato professionalizzante (art. 4 D.lgs. 167/11 e art. 49 D.lgs. 276/03): Aspetti formativi e progettuali	pag. 11
7. Servizi ammissibili al finanziamento	pag. 15
8. Operatori ammissibili	pag. 16
9. Definizione delle reti	pag. 16
10. Priorità di programmazione	pag. 17
Tabella 2 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Mantova	pag. 19
Tabella 3 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Suzzara	pag. 20
Tabella 4 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Viadana	pag. 21
Tabella 5 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Ostiglia	pag. 22
Tabella 6 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Castiglione delle Siviere	pag. 23
Tabella 7 - Programmazione percorsi formativi per apprendisti extra-obbligo assunti ai sensi dell'art. 16 L. n. 196/97	pag. 24

1. Un nuovo scenario per l'apprendistato

Con le "Linee di indirizzo per la programmazione provinciale delle attività di formazione degli apprendisti assunti in Lombardia con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere - anno formativo 2012-2013" approvate dalla Regione Lombardia con Decreto n. 11960 del 05/12/2011 e successivamente modificato e integrato con Decreto n. 3322 del 17/04/2012, la Regione Lombardia ha nuovamente affidato alle Province, anche per il periodo 2012-2013, il compito di programmare e coordinare l'offerta di formazione esterna per apprendisti a livello territoriale.

La nuova programmazione per la formazione in apprendistato, tuttavia, pur connotandosi per certi aspetti in continuità con la precedente (elemento fondante rimane infatti il principio per il quale la programmazione non è più basata sulla centralità dell'offerta, bensì sulla centralità della domanda il cui strumento di finanziamento diviene la "dote apprendistato" intesa come risorsa in capo al singolo utente per usufruire di un servizio) si inserisce in un contesto normativo rinnovato dal D.Lgs. n. 167/2011 "Testo Unico per l'Apprendistato".

Il nuovo testo Unico riforma complessivamente l'istituto dell'apprendistato introducendo nuove tipologie contrattuali e conseguentemente nuove modalità di gestione della formazione correlata e abrogando (al termine del periodo transitorio previsto per il 25/04/2012) tutta la previgente normativa in materia.

Gli elementi che compongono la piena operatività del nuovo assetto normativo in materia di apprendistato possono essere così sintetizzati:

- recepimento da parte dei CCNL a partire dal 25/04/2012 (scadenza periodo transitorio) delle tipologie contrattuali previste dal nuovo Testo Unico affinché sia possibile dopo tale data l'assunzione di apprendisti in particolare ai sensi dell'art. 4 "Apprendistato professionalizzante o di mestiere";
- a seguito dell'abrogazione di tutta la previgente normativa a far data dal 25/04/2012, permangono giuridicamente validi e fino alla loro conclusione tutti i rapporti di apprendistato stipulati fino al 24/04/2012;
- definizione da parte regionale degli standard formativi per la formazione di base e trasversale rivolta agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 del suddetto d.lgs. 167/11.

In un contesto normativo così rinnovato la Provincia di Mantova intende, pertanto, promuovere e finanziare, nei limiti delle risorse disponibili ed in base alle priorità regionali e provinciali, un'offerta di servizi integrati a sostegno:

- della formazione esterna obbligatoria base e trasversale degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 167/2011, avendo la Regione Lombardia definito, con DGR n. 2933 del 25/01/2012, come previsto dalla norma statale gli standard formativi di base e trasversali ;
- della formazione esterna obbligatoria degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della legge n. 196/1997 per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione qualora la banca dati provinciale evidenzia un numero di apprendisti minorenni congruo per l'avvio delle attività formative;
- della formazione esterna obbligatoria degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della legge n. 196/1997 extra-obbligo formativo;
- della formazione esterna degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 276/03.

Le presenti Linee di indirizzo assumono inoltre quali criteri di programmazione i sotto elencati "elementi strutturali" confermati dalla Regione Lombardia anche per il 2012-2013 :

- a) la Dote-apprendistato: insieme di risorse in capo all'apprendista/impresa, secondo criteri di priorità regionali e provinciali, per l'accesso all'offerta dei servizi integrati;

- b) l'offerta di servizi integrati, fruibili anche separatamente, che tenga conto dell'intero processo su cui si articola il percorso di apprendistato;
- c) la rete degli Operatori pubblici e privati accreditati per la formazione e/o per il lavoro, garanti dell'erogazione di servizi integrati qualificati e coerenti con la domanda;
- d) Il sistema informativo integrato di supporto, che garantisce il monitoraggio degli interventi e la registrazione delle competenze certificate all'apprendista.

2. Fabbisogno formativo nella provincia di Mantova: analisi della banca-dati dell'apprendistato

Partendo dalle indicazioni di programmazione regionali e al fine di individuare in modo il più possibile mirato il reale fabbisogno formativo, sono stati analizzati i dati della banca dati sull'apprendistato che la Provincia di Mantova gestisce tramite il sistema informativo per il lavoro su cui sono realizzate le Comunicazioni Obbligatorie di assunzione per tutte le imprese territoriali alla luce dei criteri selettivi stabiliti dalla Regione Lombardia e di quelli individuati dalla Provincia, così come di seguito elencati.

Criteri regionali:

- Apprendisti assunti in data **anteriore al 02/05/2011** ai sensi dell'art. 16 della L. 196/97 in Diritto Dovero di Istruzione Formazione
- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della L. 196/97 extra obbligo formativo;
- Apprendisti assunti dal **01/01/2009** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 276/03
- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 167/11

Per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49, l'accesso alla formazione finanziata con fondi pubblici è consentita solo per le aziende che hanno optato per la formazione esterna o integrata, tranne che per il servizio Certificazione delle competenze per il quale possono accedere anche aziende che hanno optato per la formazione interna.

Criteri provinciali:

Al fine di individuare la popolazione di apprendisti potenzialmente destinatari dell'attività formativa esterna (Tab. 1) e conseguentemente l'allocazione orientativa delle risorse finanziarie, ai criteri regionali sono stati affiancati quelli individuati dalla Provincia di Mantova e precisamente:

- sono stati eliminati gli apprendisti che pur risultando attivi, la banca-dati segnalava i mesi alla scadenza del CCNL in negativo;
- con riferimento agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della L. 196/97 in DDIF e in extra-obbligo, sono stati eliminati quelli con contratto in scadenza entro la data del 31/03/2013 al fine di permettere una reale frequenza alle attività formative
- con riferimento agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 sono stati eliminati quelli con contratto in scadenza entro la data del 31/08/2012 al fine di permettere una reale frequenza alle attività formative.

I dati così estrapolati sono stati suddivisi per:

- tipologia contrattuale suddivisa per apprendisti minorenni e maggiorenni;
- relativamente agli apprendisti ex art. 49, modalità formativa dichiarata dall'azienda nel modulo di Comunicazione Obbligatoria (formazione integrata e esterna). Per gli apprendisti art. 49 le cui aziende hanno optato per la formazione interna, il dato è stato comunque indicato nelle tabelle 1 al fine di evidenziarne la dimensione sapendo che tale opzione può essere modificata dall'impresa in qualsiasi momento.
- Centro per l'impiego (Mantova, Castiglione delle Stiviere, Ostiglia, Suzzara e Viadana);
- annualità formativa (primo anno e prosecuzione);
- settore formativo

- titolo di studio (solo per l'art. 49), pur sapendo che il dato inserito nelle comunicazioni obbligatorie è spesso poco attendibile.

I dati - così articolati - costituiscono riferimento per la definizione delle priorità e allocazione delle relative risorse inerenti la programmazione provinciale.

Alla data di rilevazione non risultano presenti in banca dati apprendisti assunti ex art. 4 del D.Lgs. 167/11.

Per maggior dettaglio si riportano le seguenti tabelle aggiornate al:

- 17/01/2012 per i dati relativi agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L. 196/97 suddivisi tra apprendisti in Diritto Dovero di Istruzione e Formazione e apprendisti Extra-Obbligo;
- 16/03/2012 per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 276/03
 - Tabella 1 – Riepilogo generale per tipologia apprendistato (pag. 5)
 - Tabella 2 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Mantova (pag. 18)
 - Tabella 3 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Suzzara (pag. 19)
 - Tabella 4 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Viadana (pag. 20)
 - Tabella 5 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Ostiglia (pag. 21)
 - Tabella 6 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Castiglione delle Stiviere (pag. 22)

L'analisi della banca dati consente di elaborare il fabbisogno di formazione esterna che risulta così articolato (vedi Tabella 1):

- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L. n. 196/1997 in diritto-dovere di istruzione e formazione – non risultano presenti le condizioni per l'attivazione di nemmeno un percorso formativo vista la scarsità dei contratti attivi e la loro "polverizzazione" settoriale e soprattutto territoriale
- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L. 196/1997 Extra-Obbligo – è stata condotta l'analisi del numero di apprendisti il cui contratto risulterebbe attivo al termine del periodo necessario alla realizzazione del percorso formativo di 120 ore previsto dalla normativa (da ottobre 2012 a marzo 2013) che consente di individuare **391** apprendisti potenzialmente coinvolgibili. Sulla base dei vincoli esistenti per l'offerta formativa per questa tipologia di utenza (necessità di creare gruppi classe almeno settoriali di apprendisti operanti e almeno residenti in prossimità delle sedi erogative dei corsi) e degli elementi emergenti dal monitoraggio e valutazione delle precedenti programmazioni (specie il n° di apprendisti da convocare per avere una quantità minima di iscritti sufficiente a garantire l'avvio e la realizzazione del corso) emerge la possibilità di prevedere la realizzazione di:
 - 1 corso di prima annualità nel settore Meccanica/Metallurgia per il territorio di Mantova
 - 1 corso di seconda annualità nel settore Meccanica/Metallurgia e 1 nel settore Eletticità/Elettronica per il territorio di Mantova
 - 1 corso di prima annualità nel settore Meccanica/Metallurgia per il territorio di Castiglione delle Stiviere
 - 1 corso di seconda annualità nel settore Meccanica/Metallurgia e 1 nel settore Eletticità/Elettronica per il territorio di Castiglione delle Stiviere

che potrebbero coinvolgere circa 120 apprendisti complessivi se si considerano anche gli apprendisti aggiuntivi inseribili nel gruppo classe anche se non assegnatari di dote.

Si veda Tabella 7 - Programmazione percorsi formativi per apprendisti extra-obbligo assunti ai sensi dell'art. 16 L. n. 196/97

TAB. 1

RIEPILOGO GENERALE PER TIPOLOGIA APPRENDISTATO

196/97=aggiornato al 17/01/2012
 DDIF=aggiornato al 17/01/2012
 Art.49=aggiornato al 16/03/12

TIPOLOGIA CONTRATTUALE DICHIARATA DALLE AZIENDE

	MANTOVA		CASTIGLIONE D/S		OSTIGLIA		SUZZARA		VIADANA		Tot Provincia		Tot Generale	Tot apprendisti attivi per formazione
	I ANNO	PROSECUZIONI	I ANNO	PROSECUZIONI	I ANNO	PROSECUZIONI	I ANNO	PROSECUZIONI	I ANNO	PROSECUZIONI	I ANNO	PROSECUZIONI		
Ex art.16 L. 196/97 maggiorenni	64	70	66	63	28	14	30	15	26	15	214	177	391	
Ex art.16 L. 196/97 minorenni	6	0	5	0	3	0	3	0	0	0	17	0	17	
	assunzione >=01/01/09		assunzione >=01/01/09		assunzione >=01/01/09		assunzione >=01/01/09		assunzione >=01/01/09				0	
Professionalizzante (art.49 d.lgs 276/03) formazione interna	176	0	60	0	23	0	25	0	42	0	326	0	326	
Professionalizzante (art.49 d.lgs 276/03) formazione integrata	181	81	104	101	41	5	75	24	46	18	447	229	676	
Professionalizzante (art.49 d.lgs 276/03) formazione esterna	341	152	113	86	56	46	74	40	57	10	641	334	975	
TOTALE Apprendisti ATTIVI 196/97 per formazione esterna	70	70	71	63	31	14	33	15	26	15	231	177	408	2059
TOTALE Apprendisti ATTIVI Art.49 per formazione esterna e integrata	522	233	217	187	97	51	149	64	103	28	1088	563	1651	
TOTALE Apprendisti	1071		598		216		286		214		2385			

Totale Apprendisti ATTIVI per formazione esterna e integrata = 2059

Dati estratti con: per L. 196/97 e DDIF con scadenza contratto dopo il 31/03/2013 - per art. 49 scadenza contratto dopo 31/08/12

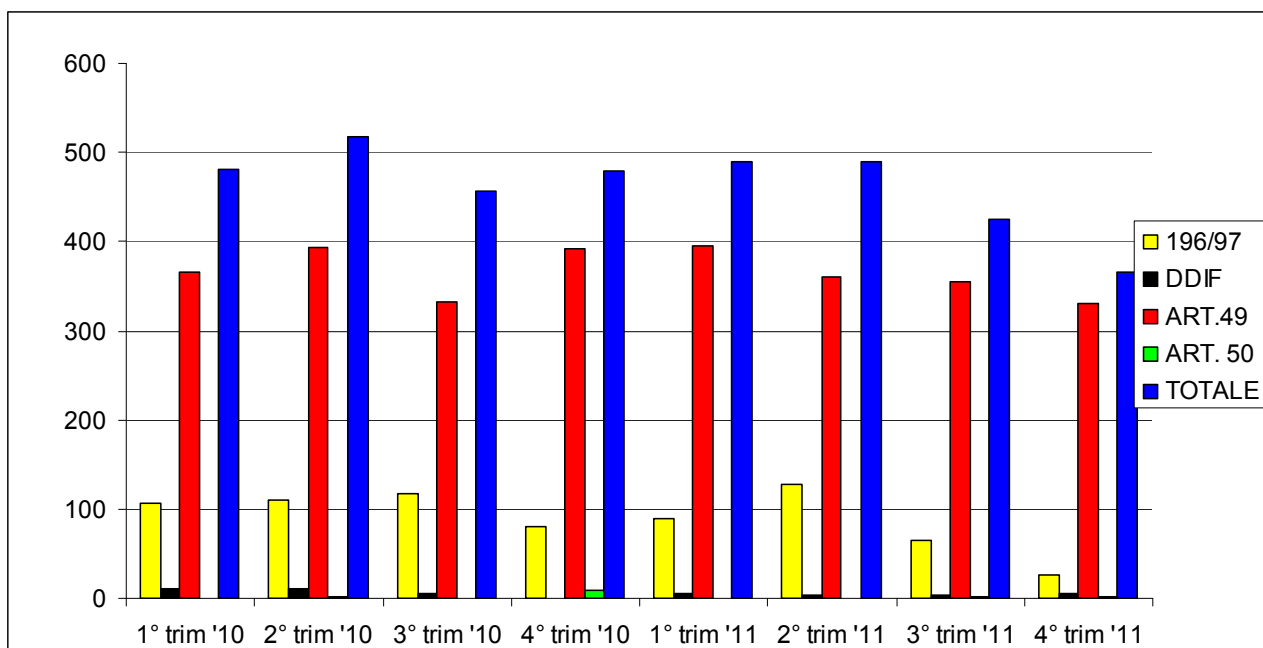
Complessivo Apprendisti ATTIVI al 27/03/12 della provincia di Mantova scadenza CCNL >=0 mesi= 3323

- Apprendisti assunti dal **01/01/2009** e per tutto il periodo di vigenza dell'avviso provinciale da imprese che abbiano indicato la modalità formativa esterna o integrata nella COB, la cui data di assunzione sia successiva alla sottoscrizione del CCNL recante la disciplina dell'apprendistato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 276/03 (prima annualità formazione pubblica) **mai formati** con finanziamento pubblico in precedenza – anche in questo caso è stata condotta l'analisi del numero di apprendisti il cui contratto risulterebbe attivo al termine del periodo necessario alla realizzazione di un modulo formativo di 40 ore che consente di individuare **1088** apprendisti potenzialmente coinvolgibili;
- Apprendisti assunti dal **01/01/2009** ai sensi dell'art. 49 D.lgs 276/2003 che proseguono il percorso di formazione esterna o integrata già avviato negli anni precedenti – la similare analisi del numero di apprendisti il cui contratto risulterebbe attivo al termine del periodo necessario alla realizzazione di un modulo formativo di 40 ore che consente di individuare **563** apprendisti potenzialmente coinvolgibili
- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 167/2011 – per questa tipologia di apprendisti ovviamente non sono presenti dati significativi nella banca dati provinciale. L'entrata in vigore di soli 2 CCNL con una incidenza limitata per il tessuto imprenditoriale mantovano prima della conclusione del "periodo transitorio" fissato dal ministero al 25.04.2012 infatti non ha praticamente consentito di registrare alcun rapporto di lavoro stipulato in questa nuovissima tipologia. In tale direzione l'unica soluzione è procedere ad una stima che si basa sulla valutazione della "risposta" del tessuto imprenditoriale provinciale al nuovo contratto. La sottoscrizione di accordi interconfederali da parte delle principali parti sociali a livello nazionale proprio alla vigilia della scadenza del 25/04/2012 (e l'avvio di una nuova fase di rinnovo dei CCNL o stipula di accordi settoriali nei giorni successivi) consente di procedere ad una valutazione generale circa l'impatto di questo contratto sul territorio mantovano che porta a stimare una buona accoglienza da parte delle imprese e dei lavoratori, in linea con quanto avvenne in passato con il passaggio (certo più graduale ma anche più complicato per il particolare meccanismo normativo messo in atto) dall'apprendistato del Pacchetto Treu a quello della Legge Biagi. E' infatti immaginabile che nei primi mesi successivi (almeno il primo semestre) all'entrata in vigore del nuovo apprendistato l'atteggiamento delle imprese nell'utilizzo dell'istituto contrattuale resteranno invariata (lo stesso è avvenuto nella transizione dal Pacchetto Treu alla Legge Biagi) e che solo nei mesi successivi si assisterà eventualmente a modifiche nell'approccio al contratto (con effetti di crescita o di calo).

E' ipotizzabile che tale accoglienza possa addirittura controbilanciare gli effetti del trend negativo presente nell'andamento occupazionale provinciale che non ha risparmiato neppure l'apprendistato. In questo senso è molto interessante analizzare soprattutto i dati dell'andamento degli avviamenti di rapporti di lavoro per i quali ci pare opportuno fare riferimento solo agli ultimi due anni per una considerazione "congiunturale" di tipo generale (il 2010 e il 2011 caratterizzati dal perdurare della crisi economica, produttiva e occupazionale che si teme possa proseguire anche nel presente e nel successivo).

Nella tabella sotto riportata sono riassunti i dati di avviamento al lavoro per le diverse tipologie di apprendistato esistenti, nel loro sviluppo temporale trimestrale.

Avvii Rapporti Lavoro Apprendistato	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011
196/97	106	89	111	127	118	64	80	26
DDIF	10	6	11	3	5	4	0	6
ART.49	365	395	394	360	333	355	392	331
ART. 50	0	0	2	0	0	2	8	2
TOTALE	481	490	518	490	456	425	480	365



L'andamento è un po' altalenante con un saldo negativo del 2011 (1770 avvii) rispetto al 2010 (1935) di quasi 200 unità.

Considerando, in particolare, il trend dell'ultimo semestre 2011 è possibile stimare un avviamento di "nuovi" apprendisti pari ad una media di poco meno di 400 unità per trimestre (almeno nella fase iniziale di applicazione della tipologia riformata).

3. Risorse finanziarie assegnate

La Regione Lombardia, con Decreto n. 11960 del 05/12/2011, ha destinato alla Provincia di Mantova le risorse (provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreti Direttoriali 110/II/2010, 219/II/2010 e 376/II/2010) per la realizzazione delle attività previste dalla presente programmazione che ammontano complessivamente a € 1.109.413,47 di cui:

- € 1.069.865,41 per attività di formazione
- € 39.547,66 per azioni di sistema e accompagnamento

La Regione Lombardia, al fine di garantire la continuità dell'offerta di servizi, nell'ottica della definizione e stabilizzazione del sistema dell'apprendistato, ha inoltre stabilito (con il citato Decreto 11960/11) che la suddetta dotazione finanziaria complessiva viene erogata in due distinte tranches e precisamente:

- la prima, relativa al 2011-2012, pari a € 466.612,34 è già stata liquidata dalla Regione alla Provincia di Mantova;
- la seconda, relativa al 2012-2013, pari a € 642.801,13 è vincolata al raggiungimento dell'80% degli impegni giuridicamente vincolanti (prenotazione delle dotazioni apprendistato) a valere sul riparto 2011/2012 ed eventuali residui precedenti.

In considerazione di quanto sopra descritto, nonché della situazione di incertezza inerente gli sviluppi che caratterizzeranno il nuovo assetto dell'apprendistato, la Provincia ritiene opportuno, con le presenti linee di indirizzo, fornire le necessarie indicazioni relativamente alla programmazione delle attività da realizzarsi con la prima tranche di finanziamento regionale (2011-2012), riservandosi di allocare successivamente le ulteriori risorse relative alla seconda tranche (2012-2013) ed eventuali residui sulla base delle informazioni ricavabili dall'andamento della banca-

dati provinciale e sentiti i componenti la Commissione Unica per le politiche del Lavoro e della Formazione.

4. Obiettivi e destinatari dei servizi

Le presenti Linee di Indirizzo sono finalizzate alla predisposizione di un "Catalogo Provinciale" contenente l'insieme dei servizi formativi e integrati rivolti a specifiche categorie di apprendisti, come di seguito dettagliati:

- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 d.lgs. n. 167/2011;
- Apprendisti assunti **in data antecedente al 02/05/2011** ai sensi dell'art. 16 L. n. 196/1997 in diritto-dovere di istruzione e formazione.
- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 extra-obbligo formativo a prescindere dalla data di assunzione.
- Apprendisti assunti dal **01/01/2009** da imprese che abbiano indicato la modalità formativa esterna o integrata nella COB, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 276/03 e che devono avviare o proseguire il percorso di formazione esterna o integrata

Gli apprendisti dovranno essere assunti da imprese aventi sede operativa nella Provincia di Mantova.

La Provincia di Mantova si riserva concedere deroga per apprendisti assunti da imprese aventi sede operativa in territori limitrofi alla provincia stessa.

Con riferimento ai destinatari dei servizi formativi sopra menzionati si precisa che, come stabilito dalla Regione Lombardia con Decreto n. 11960/2011 e s.m.i., l'offerta dei servizi formativi rivolti agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 276/03 e dell'art. 16 della L. 196/97 (come descritta nei successivi paragrafi 6 e 7) è fruibile, nei limiti delle risorse disponibili, fino al 31/12/2012: dopo tale data sarà fruibile esclusivamente l'offerta formativa finalizzata all'acquisizione delle competenze di base/trasversali in osservanza degli standard formativi minimi di cui alla D.G.R. n. 2933 del 25/01/2012.

5. Il modello di programmazione 2012/2013

Come visto in precedenza, le linee di indirizzo regionali da un lato confermano il modello di programmazione già sperimentato dal 2008 con il *sistema dotale* regionale (in base al quale la Provincia richiede agli operatori accreditati la candidatura per la definizione del catalogo provinciale di servizi, mediante la pubblicazione di avvisi pubblici, evidenzia le regole e le priorità di intervento) ma dall'altro introducono un forte e prioritario riferimento al nuovo apprendistato definito dall'art. 4 del d.lgs. 167/11 in una fase in cui tale tipologia contrattuale, di fatto, risulta da poco veramente operativa e quindi mancano sia informazioni significative nella banca dati provinciale circa le caratteristiche di questa tipologia di utenza sia esperienza specifica nella concreta erogazione di attività formativa.

Di contro l'offerta di formazione per le altre tipologie di apprendistato o è inserita in una logica di ultimo e definitivo completamento (art. 16 L. 196/97) o – come nel caso dell'apprendistato professionalizzante ex art. 49 – è orientata ad una progressiva assimilazione ai criteri di finanziamento e di erogazione previsti per lo stesso l'art. 4 del D.lgs. 167/11.

Questi elementi mettono la programmazione per il periodo 2012/2013 in un'ottica differente dal passato in cui incide la capacità previsionale della Provincia. In questo senso la difficoltà maggiore da affrontare è che il periodo di programmazione (dal secondo semestre 2012 a tutto il 2013) è caratterizzato da una forte "discontinuità normativa" rispetto al precedente visto che dal 25 aprile 2012 tutta la previgente normativa sull'apprendistato è abrogata ed entra in vigore il

Testo Unico. Fare delle previsioni di sviluppo su un periodo di durata così ampio è veramente complesso. Invece riducendo il riferimento temporale ad una parte di questo periodo diventa più semplice fare una stima.

Rispetto alla dimensione “temporale” la Regione nelle sue Linee fissa alla fine dell’anno 2012 il termine per la prenotazione dei servizi secondo le stesse logiche e criteri di finanziamento e accesso all’offerta pubblica delle precedenti programmazioni; il passaggio al 2013 segna il cambiamento delle regole con l’uniformazione dell’offerta alle norme dell’art. 4: i criteri di finanziabilità per l’art. 49 (tipologia di servizi, contenuti e monte ore) andranno a coincidere con il nuovo apprendistato e quindi aggiunge un altro elemento di incertezza sulle possibili valutazioni.

Sul piano quantitativo, come già visto, il processo di sviluppo del target di apprendisti ex art. 4 TU sarà sicuramente graduale e progressivo (così come avvenuto per il passaggio dall’apprendistato del pacchetto Treu a quello della legge Biagi). Tutto il 2012 e buona parte del 2013 vedranno la preponderanza della domanda di formazione da parte delle aziende con apprendisti assunti ex art. 49 e un progressivo incremento di quella per l’art. 4.

Da questo punto di vista se si considerano i dati sull’andamento delle prenotazioni della formazione finanziata dalla Provincia almeno a partire dall’inizio del 2011 e si proiettano sulla nuova programmazione in via di definizione, si evidenzia che le richieste provenienti dal sistema delle imprese copriranno la prima tranche del nuovo finanziamento affidato dalla Regione alla Provincia di Mantova (o almeno il raggiungimento dell’80% necessario a sbloccare la seconda tranche) proprio entro la fine di questo anno solare.

Queste riflessioni e questa ultima proiezione consentono di fissare un primo termine temporale utile a procedere alla programmazione, in quanto:

- per tutto l’anno solare 2012 le tipologie di servizi prenotabili e le regole di finanziamento sono ben definite, chiare e ampiamente sperimentate;
- è possibile determinare con precisione i target potenziali delle utenze coinvolgibili per l’art. 49 (sia già formati sia mai formati in precedenza);
- è possibile stimare i nuovi apprendisti ex art. 4 D.lgs. 167/11 che potrebbero essere assunti entro tale termine.

Procederemo, quindi, ad una programmazione riferita idealmente alla prima fase del periodo complessivo di riferimento, fissando criteri generali e declinando le priorità provinciali per l’utilizzo della prima tranche dei fondi regionali assegnati, tenendo in considerazione i seguenti dati:

<i>Tipologia di apprendisti</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
art. 16 L. n. 196/97 Extra-Obbligo	391	14%
art. 4 del D.lgs. 167/11 (proiezione su 6 mesi rispetto a stima analizzata nel par. 4)	776	27%
art. 49 del D.lgs. 276/03 prosecuzioni	563	20%
art. 49 del D.lgs. 276/03 mai formati	1088	39%
Totale esclusa proiezione art. 4	2042	
Totale complessivo	2818	100%

La sperimentazione del concreto sviluppo della banca dati e dell’andamento dell’incontro tra domanda e offerta di formazione consentirà in un secondo momento di confermare i criteri e le priorità definite o di introdurre correttivi quando sarà disponibile la seconda tranche del finanziamento.

6. L'apprendistato professionalizzante (art. 4 D.lgs. 167/11 e art. 49 D.lgs. 276/03): Aspetti formativi e progettuali

Per poter realizzare la programmazione provinciale e definire le priorità provinciali altro elemento determinante è l'individuazione delle durate e dei contenuti dei singoli servizi previsti nel catalogo provinciale, al fine di valutare l'incidenza del diverso costo orario riconosciuto alle differenti tipologie di servizi nel sistema-dote sulle risorse complessivamente disponibili.

Considerata la normativa vigente e le indicazioni regionali in materia, risulta elemento centrale l'avvio di una specifica offerta formativa a finanziamento pubblico per apprendisti assunti ex art. 4 D.lgs. 167/11 e quindi riferita esclusivamente ai contenuti trasversali (unico ambito finanziabile con fondi pubblici).

Questo è, infatti, l'obiettivo prioritario delle linee di programmazione regionale: le restanti tipologie sono inserite nella declinazione dei criteri di coordinamento dell'offerta formativa in modo complementare e in una logica di graduale assimilazione delle soluzioni sperimentate in precedenza verso quelle nuove da definire ora.

Come noto, Regione Lombardia ha regolamentato quanto di competenza istituzionale come previsto dall'art. 4 tramite specifico atto (DGR n. 2933 del 25/01/2012 di approvazione Standard Formativi minimi relativi all'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere) relativo ai moduli trasversali attivando così operativamente l'obbligo di formazione base/trasversale in Lombardia attraverso una previsione che contempla che le ore di formazione trasversale obbligatoria siano programmate avendo a riferimento:

- ✓ per i contenuti, - le competenze di base e trasversale del Quadro Regionale degli Standard Professionali (d'ora in poi QRSP),.
- ✓ per la durata, un'articolazione differenziata per titolo di studio posseduto dall'apprendista:
 - 40 ore per apprendisti laureati
 - 80 ore per apprendisti diplomati e qualificati
 - 120 ore per apprendisti con licenza media o privi di titoli di studio post secondaria di primo grado

da realizzarsi "nel triennio" di contratto.

Inoltre, la Regione ha individuato due ulteriori elementi che devono caratterizzare l'offerta formativa rivolta agli apprendisti ex art. 4 TU:

1. il primo riguarda l'indicazione della *durata minima* del singolo servizio formativo ad 8 ore, in modo da offrire agli operatori la reale possibilità di definire un catalogo di offerta che consenta alle aziende di programmare e gestire la realizzazione del monte ore individuale nel triennio con la proposta di moduli di durata anche breve;
2. il secondo fa riferimento a "contenuti minimi" da prevedere nella formazione di tutti gli apprendisti, a prescindere dal titolo di studio posseduto. La Regione ha infatti stabilito che, almeno per le 40 ore iniziali che accomuneranno tutti gli apprendisti (che si raccomanda siano svolte nel primo anno di contratto) per la formazione iniziale di avvio di carriera professionale, vertano su specifici argomenti (riconducibili alle competenze di base e trasversali del QRSP):
 - sicurezza,
 - contrattualistica,
 - qualità,
 - comunicazione,
 - organizzazione aziendale

della durata minima di 8 ore ciascuno, e da declinare e graduare a livello didattico in riferimento alla scolarità titoli di studio posseduti dagli apprendisti;

Da questo punto di vista, le specificità della Provincia di Mantova (le caratteristiche geografiche del territorio, la distribuzione locale dell'apprendistato, l'andamento presente e passato dell'incrocio tra domanda e offerta di formazione) e l'esperienza maturata localmente nella conduzione dell'offerta formativa a fronte delle indicazioni regionali, porta ad alcune considerazioni rispetto ad una articolazione dei percorsi in moduli di durata molto breve e differenziata per livelli di titoli di studio comportando :

- il rischio di una eccessiva frammentazione della domanda rispetto all'offerta con conseguente difficoltà se non impossibilità di attivare operativamente i moduli per il mancato raggiungimento da parte degli operatori del numero necessario a garantire l'equilibrio finanziario;
- per l'azienda il rischio di lunghe attese (se non addirittura la necessità di cercare altre soluzioni) piuttosto che rappresentare l'opportunità reale di programmare la realizzazione dell'obbligo formativo nel triennio, senza ottimizzare realmente costi e benefici.

Alla luce di tali elementi, la Provincia di Mantova, reputando opportuno accogliere l'orientamento regionale per una maggiore flessibilizzazione dell'offerta rispetto alla durata, individua in 20 ore la misura più adatta a rispondere alle esigenze presenti per offrire alle aziende l'offerta relativa alle 40 ore comuni a tutti gli apprendisti a prescindere dal titolo di studio posseduto.

Tale durata, infatti, consente alle imprese di programmare la risposta all'obbligo formativo di durata minima (le 40 ore degli apprendisti laureati) almeno in un biennio (che rientra comunque nel triennio previsto):

- decidendo se concentrare la formazione in un anno o in due (senza obbligo di usufruire della formazione pubblica subito in un unico anno) o se spostare l'accesso e la conclusione ai successivi;
- evitando che il ritardo, che spesso alcuni moduli subiscono per l'avvio delle attività (a causa, per esempio, del mancato raggiungimento del numero di iscritti), si traduca nel mancato rispetto del vincolo normativo di concludere in tre anni la formazione base/trasversale.

Inoltre è ipotizzabile che le imprese si orientino (o siano aiutate ad orientarsi) a concentrare nei primi anni di assunzione la formazione dei neo-assunti, in base a buone prassi, spesso esplicitate dalle stesse aziende, nella gestione dell'inserimento di risorse umane in azienda:

- più passa il tempo e più risulta complicato per l'impresa "staccare in formazione" il lavoratore in virtù della sua progressiva autonomia operativa e gestionale e della sua integrazione organizzativa.
- è all'inizio di carriera che il giovane è meno indispensabile all'organizzazione aziendale e ha più tempo per la formazione "generale";
- è in avvio del rapporto di lavoro che il giovane ha più esigenze formative, specie del livello "base" (proprio quello previsto dai "contenuti minimi regionali");

Tali considerazioni portano a confermare, per il territorio di Mantova, l'individuazione della durata di 20 ore per i moduli formativi iniziali come la soluzione più adatta a rispondere alle articolate esigenze previste dalla formazione in apprendistato dell'art. 4 D.lgs. 167/11 per la parte di contenuti trasversali minimi obbligatori.

Gli operatori tengano inoltre in considerazione l'indicazione regionale che invita a definire fin da subito per i moduli trasversali un catalogo di offerta integrato tra le diverse tipologie di apprendistato, in particolare professionalizzante. Questo risponde ad una serie di esigenze, riflessioni e valutazioni già emerse circa:

1. gli aspetti gestionali dell'offerta nei confronti della dinamica di evoluzione della banca dati apprendisti (che in questo momento vede la preponderanza assoluta di assunti ex art. 49 d.lgs 276/03 ma che con il passare del tempo registrerà l'aumento degli assunti ex art 4 del d.lgs. 167/11), pertanto, per garantire la reale attivazione dei percorsi durante tuo il periodo, sarà necessario ipotizzare percorsi rivolti ad entrambe le utenze contemporaneamente; per gli apprendisti art 16 L. n. 196/97 la provincia è orientata alla creazione di gruppi classe omogenei se la banca dati provinciale lo consentirà ;
2. gli aspetti contenutistici - infatti, non solo i contenuti minimi obbligatori individuati dalla Regione Lombardia per la formazione trasversale dell'art. 4 risultano allineati alle indicazioni normative per l'art 16 L. n. 196/97 e contrattuali per l'art. 49 (parte trasversale dei profili formativi) e ma anche quelli più generalmente previsti per le competenze di base e trasversali nel QRSP sono riconducibili a quanto indicato dai profili formativi contrattuali dell'art. 49;
3. gli aspetti organizzativi – l'indicazione provinciale di programmare l'offerta per l'art. 4 con moduli di 20 ore risulta riconducibile facilmente (molto più dell'ipotesi regionale di moduli da 8 ore ciascuno) a quella finora attuata per l'art. 49 con moduli di 40 ore che è risultata funzionale alle esigenze aziendali (nessuna impresa o parte sociale ha lamentato problemi sotto questo aspetto).

Infine il processo di accesso alla formazione prevederà valutazioni diverse da parte delle imprese che potranno decidere di realizzare i due moduli da 20 ore in periodi differenti. Questo ci porta a vincolare l'articolazione interna di tali moduli dedicati ai contenuti formativi minimi obbligatori per l'assolvimento delle 40 ore di formazione trasversale comuni a tutti gli apprendisti ex art. 4, con la seguente articolazione:

<i>Moduli competenze base/trasversali con contenuti minimi obbligatori</i>	
“Aspetti normativi del lavoro in impresa” per apprendisti con scolarità medio alta (20 h)	“Aspetti qualitativi dell’esperienza lavorativa in impresa” per apprendisti con scolarità medio alta (20 h)
<i>Contenuti/durata</i>	<i>Contenuti/durata</i>
Sicurezza (8 h)	Comunicazione (8 h)
Contrattualistica (8 h)	Qualità aziendale (8 h)
Organizzazione aziendale – contenuto specifico: Economia Aziendale/La busta paga (4h)	Organizzazione aziendale – contenuto specifico: L’impresa come organizzazione (4 h)
“Aspetti normativo organizzativi del lavoro in impresa” per apprendisti con scolarità medio bassa	“Aspetti qualitativi dell’esperienza lavorativa in impresa” per apprendisti con scolarità medio bassa
<i>Contenuti/durata</i>	<i>Contenuti/durata</i>
Sicurezza (8 h)	Comunicazione (8 h)
Contrattualistica (8 h)	Qualità aziendale (8 h)
Organizzazione aziendale – contenuto specifico: “Economia Aziendale/La busta paga” (4h)	Organizzazione aziendale – contenuto specifico: “L’impresa come organizzazione” (4 h)

La responsabilità di assicurare la declinazione dei suddetti contenuti in argomenti di dettaglio e di assicurare una proposta didattica coerente alle diverse esigenze formative, adatta alla differente tipologia di scolarità, attraverso l'uso di appropriate metodologie spetterà ovviamente ai singoli operatori.

La Provincia valuterà se, in caso di situazioni particolari, derogare

- alla suddivisione nei due livelli di scolarità individuata (es.: in territori in cui le iscrizioni non consentano l'avvio dei moduli se non accorpendo tutta l'utenza in un unico modulo)
- all'indicazione che individua in questi moduli la realizzazione delle prime 40 ore formative (es.: in caso di apprendisti stranieri bisognosi di una formazione linguistica italiana preliminare – se disponibile nel catalogo).

Per le restanti 40/80 ore di competenze base/trasversali da erogare nel triennio restano di riferimento le competenze di base e trasversali del QRSP indicate in precedenza. E' compito degli operatori tradurre in proposta progettuale la declinazione di tali competenze facendo riferimento per ogni modulo a una delle competenze ivi contenute o anche solo a parte degli elementi costituenti una o più competenza.

La Provincia, in fase di validazione delle candidature degli operatori e delle loro proposte progettuali, verificherà la coerenza dell'offerta candidata con le suddette sezioni del QRSP e approverà in toto o in parte la proposta formativa degli operatori.

A tal fine, nel formulario utilizzato per la candidatura, gli operatori saranno tenuti ad esplicitare il riferimento alle specifiche competenze del QRSP per ognuno dei moduli di base-trasversali progettati.

Per i moduli di tipo tecnico-professionale rivolti ad apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 276/2003, continua a valere il riferimento ai profili contrattuali e la durata prevista rimane confermata in 40 ore a modulo, come nella precedente programmazione

In sintesi la struttura dell'offerta formativa relativa ai moduli formativi è così contraddistinta:

Tipologia di servizio	Destinatari	Monte-ore modulo	Note
Formazione esterna apprendisti competenze base/trasversali con contenuti minimi obbligatori come da tabella sopra indicata	Apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97 maggiorenni (1° anno); Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03 (1° anno); Apprendisti assunti art. 4 D.lgs 167/2011	Modulo di 20 ore + Modulo di 20 ore	Moduli da erogare di norma all'avvio del contratto di apprendistato preferibilmente nella prima annualità e comunque entro il triennio di formazione
Formazione esterna apprendisti competenze base/trasversali	Apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97 maggiorenni; Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03 Apprendisti assunti art. 4 D.lgs 167/2011	Modulo di 40 ore	Moduli da erogare per le annualità successive alla prima
Formazione esterna apprendisti competenze tecnico-professionali	Apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97 maggiorenni; Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03	Modulo di 40 ore + Modulo di 40 ore	Moduli da erogare sia per l'annualità di avvio del contratto sia per le annualità successive

7. Servizi ammissibili al finanziamento

La dote-apprendistato prevede il finanziamento di diversi servizi, fruibili anche singolarmente; la fruibilità varia in relazione alla tipologia contrattuale di assunzione e la valorizzazione economica in relazione alle caratteristiche ed alla durata dei servizi erogati dai soggetti accreditati. Il finanziamento pubblico assicura la copertura dei costi della formazione esterna degli apprendisti che, assunti ai sensi dell'art. 16 della legge n. 196/1997, siano convocati dalla Provincia di Mantova a tale scopo.

Nel caso di apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 276/03 e dell'art. 4 del D.Lgs. n. 167/11, a fronte della responsabilità dell'azienda a garantire comunque l'assolvimento dell'obbligo formativo previsto, l'accesso all'offerta pubblica "a catalogo" di servizi è **facoltativo** ed il valore della dote-apprendistato può essere limitato, a copertura dei costi relativi solo ad alcuni servizi (vedi tabella successiva). Per tali apprendisti, inoltre, la convocazione alle attività formative da parte della provincia non è prevista essendo esclusiva responsabilità dell'azienda l'identificazione dei servizi e loro composizione, siano essi singoli o raggruppati.

Ogni operatore singolo o rete di operatori può candidarsi per erogare le seguenti attività:

Tipologia di servizio	Destinatari	Definizione attività	Note
Formazione esterna apprendisti competenze base/trasversali (doti max riconosciute 12 allievi per gruppo classe)	Apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97 maggiorenni; Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03 Apprendisti assunti art. 4 d.lgs. 167/2011	Moduli di 20 ore a 10 euro/ora per Allievo (si veda tabella contenuti minimi)	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
Formazione esterna apprendisti competenze base/trasversali (doti max riconosciute 12 allievi per gruppo classe)	Apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97 maggiorenni; Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03 Apprendisti assunti art. 4 d.lgs. 167/2011	Moduli di 40 ore a 10 euro/ora per Allievo (moduli per annualità successive alla prima)	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo
Formazione esterna apprendisti competenze tecnico-professionali (doti max riconosciute 10 allievi per gruppo classe)	Apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97 maggiorenni; Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03;	Moduli di 40 ore tecnico-professionale per 13 €/ora per allievo	il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
Affiancamento consulenziale per la progettazione del PFI di dettaglio e valutazione degli apprendimenti	Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03/impresa	Max 3 ore/anno per 32 €/ora	

Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor/formatore aziendale	Tutore/Formatore aziendale impegnati nella formazione di Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03	Max10 ore/anno per 50 €/ora	la formazione in affiancamento su competenze tecnico-professionali può essere scelta in alternativa alla formazione esterna
Supporto per la certificazione delle Competenze (in caso di apprendisti che fruiscono della formazione esclusivamente aziendale)	Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03 Apprendisti assunti art. 4 d.lgs. 167/2011	Max 2 ore per 50 €/ora	servizio erogabile da soggetti associati in rete accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della l.r. 22/06 e fruibile solo in caso di formazione interna all'azienda con capacità formativa

8. Operatori ammissibili

Al catalogo possono accedere, in qualità di fornitori dei servizi, i soggetti di seguito indicati aventi sede operativa accreditata in provincia di Mantova:

- **operatori singoli** accreditati per la formazione ai sensi della Legge Regionale n. 19/2007 iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale; obbligatoriamente iscritti nella sezione A per i servizi formativi rivolti ad apprendisti in DDIF;
- **operatori accreditati** per la formazione ai sensi della Legge Regionale n. 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale) e organismi accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della Legge Regionale n. 22/2006 **associati "in rete"**; dovranno essere obbligatoriamente iscritti nella sezione A gli organismi che, nell'ambito della rete, erogano servizi formativi rivolti ad apprendisti in DDIF.

L'organismo singolo accreditato deve dimostrare il possesso di un'esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli per cui si candida nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature.

Per esperienza pregressa in servizi analoghi si intende il possesso di tutti i seguenti requisiti:

- per la realizzazione di attività formative per apprendisti: avere erogato formazione in apprendistato a finanziamento pubblico;
- per i servizi formativi rivolti ad apprendisti in DDIF: avere erogato formazione in DDIF a finanziamento pubblico;
- per la realizzazione degli altri servizi occorre aver effettuato attività, a finanziamento pubblico, di formazione continua riferita ai settori/comparti per cui ci si candida.

In assenza di tale requisito di esperienza, l'operatore accreditato può partecipare solo in qualità di membro della rete.

La candidatura come organismo singolo esclude la partecipazione a reti di organismi candidate nell'ambito dello stesso catalogo.

9. Definizione delle reti

Le reti di operatori accreditati debbono essere costituite mediante sottoscrizione di **accordi di partecipazione in forma di scrittura privata** e debbono assicurare l'erogazione di tutti i servizi previsti dall'avviso

Le reti di operatori accreditati debbono inoltre dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- presenza di almeno tre organismi accreditati (tutti i membri della rete devono essere comunque accreditati), di cui almeno uno per i servizi al lavoro;

- esperienza pregressa, a finanziamento pubblico, in servizi analoghi a quelli a cui si candida (formazione in apprendistato, formazione continua per i settori/comparti per cui si candida) nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature, in capo ad almeno un terzo dei soggetti componenti la rete.

I partner delle reti non possono uscire dalla propria rete se risultano aver sottoscritto PIP e prenotato doti. E' necessario quindi, avere completato i servizi a cui si sono candidati sottoscrivendo il PIP con l'impresa e l'apprendista.

Durante il periodo di vigenza del presente avviso sono ammissibili, previa validazione da parte della Provincia, variazioni nella composizione dei partenariati purché la variazione sia formalizzata con le stesse modalità della prima costituzione e permangano il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e la garanzia degli standard di erogazione.

10. Priorità di programmazione

Le Linee di indirizzo regionali in materia di apprendistato 2012-2013 (approvate con i citati Decreti n. 11960/2011 e n. 3322/2012) stabiliscono le seguenti priorità in ordine all'utilizzo delle risorse assegnate alle Province e invitano queste ultime ad individuare ulteriori criteri prioritari sulla base della stima del volume della specifica domanda di formazione a livello territoriale:

- 1) copertura totale della domanda di formazione base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante. ai sensi dell'art.4, d.lgs. 167/2011;
- 2) copertura della domanda relativa ad apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16, l. 196/97;
- 3) copertura della domanda di servizi integrati per prime annualità di contratti ex dlgs 276/03, e, in subordine, delle seconde e terze annualità e comunque non oltre il 31/12/2012. Oltre tale data esclusivo finanziamento della formazione base/trasversale. ex d.lgs 167/11.

Linee di indirizzo regionali stabiliscono inoltre che *“è fatta salva la possibilità delle Province di programmare, nelle apposite sedi concertative, i livelli di allocazione delle risorse tra le diverse Priorità”*

Nella riunione della Commissione Unica per le politiche del Lavoro e della Formazione, appositamente convocata per discutere e confrontarsi in merito ai criteri provinciali di programmazione dell'offerta formativa pubblica e dei servizi integrati per l'apprendistato 2012/2013, sono emerse, a fronte dell'analisi dei dati estratti dalla banca-dati apprendistato relativamente alle diverse tipologie di apprendisti attivi (si veda paragrafo 2), le seguenti indicazioni in merito alla ripartizione delle risorse da dedicare alle singole tipologie di apprendistato esplicitamente richieste e approvate da tutti i componenti della Commissione stessa:

TIPOLOGIA APPRENDISTI	ALLOCAZIONE RISORSE	%
Art. 16 L. 196/97 in Diritto Doveri di Istruzione e Formazione	€ 000,00	0%
Art. 16 L. 196/97 extra-obbligo	€ 91.200,00	20%
Art. 4 d.lgs. n. 167/11 (proiezione a 6 mesi)	€ 65.000,00	14%
Art. 49 d.g. 276/2003 prosecuzioni	€ 98.000,00	22%
Art. 49 d.g. 276/2003 mai formati	€ 195.778,84	44%
Totale	449.978,84	100%

Relativamente ai servizi individualizzati laddove previsti dalle Linee di Indirizzo regionali, si rimanda al Dirigente la facoltà di quantificare le relative risorse all'interno dei budget sopra indicati in sede di predisposizione dell'avviso pubblico per la creazione del catalogo dei servizi integrati per l'apprendistato.

Per tutto quanto non previsto dal presente documento, si rimanda ai Decreti regionali sopra richiamati ed eventuali modifiche e integrazioni.

Il Dirigente del Settore Turistico e Culturale, Servizi alla Persona e alla Comunità – Politiche Sociali e del Lavoro, Sport e Tempo Libero provvederà all'assunzione di tutti gli atti necessari, anche alla luce di eventuali ulteriori indicazioni regionali, per la realizzazione e gestione della presente programmazione.

TAB. 2

SETTORI PRODUTTIVI CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANTOVA

	I ANNO				PROSECUZIONI 196/97 maggioresni	PROSECUZIONI (assunti dal 01/01/2009)				
	196/97 minorenni	196/97 maggioresni	art.49 d.lgs 276/03 formazione interna (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 formazione integrata (assunti dal 01/01/2009)		art.49 d.lgs 276/03 formazione esterna (assunti dal 01/01/2009)	196/97 maggioresni	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata III ANNO
Agricoltura	0	1	2	2	0	1	1	0	0	0
Industria Alimentare	0	0	24	8	0	4	2	11	0	0
Alberghiero/Alimentazione	3	8	20	27	1	1	14	0	0	0
Chimica	0	0	15	4	0	0	2	0	0	0
Meccanica/Metalurgia	1	25	5	11	30	1	10	0	1	1
Tessile	0	1	3	7	0	7	3	4	0	0
Elettricità/Elettronica	0	12	1	6	29	1	6	0	0	0
Legno/Mobile/Arredamento	0	1	0	2	0	0	1	0	0	0
Edilizia	0	0	0	1	0	1	14	0	1	1
Trasporti/Spedizioni	0	0	2	0	0	1	1	1	0	0
Poligrafia/Carta/Cartotecnica	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Commercio	1	1	28	54	0	9	30	1	3	3
Amministrazione Lavori Ufficio	0	6	36	33	0	22	39	3	8	8
Comunicazioni Visive/Audiovisive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accoglienza/Estetica	1	5	15	13	10	7	7	0	1	1
Servizi Socio Educativi	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0
Servizi Socio Sanitari	0	1	3	1	0	1	1	0	0	0
Informatica	0	1	4	1	0	2	1	0	0	0
Polivalente	0	2	15	10	0	3	6	0	0	0
	6	64	176	181	70	61	138	20	14	14

TAB. 2

TITOLI DI STUDIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANTOVA

	I ANNO (assunti dal 01/01/2009)				PROSECUZIONI (assunti dal 01/01/2009)				
	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna II ANNO	196/97 maggioresni	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna III ANNO
OBBLIGO/NON DICHIARATO	73	64	14	48	12	4			
QUALIFICA FP	12	21	7	18	1				
DIPLOMA SMS	69	74	34	66	7				
LAUREA	22	22	6	6					
NON DEDUCIBILE	176	181	61	138	20	14			

TAB.3

SETTORE PRODUTTIVI CENTRO PER L'IMPIEGO DI SUZZARA

	I ANNO					PROSECUZIONI (assunti dal 01/01/2009)	
	196/97 minorenni	196/97 maggioresnni	art.49 d.lgs 276/03 formazione interna (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 formazione integrata (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 formazione esterna (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna II ANNO
Agricoltura	0	0	0	1	1	0	0
Industria Alimentare	0	0	1	0	2	0	0
Alberghiero/Alimentazione	2	0	1	2	10	1	4
Chimica	0	1	5	1	3	0	1
Meccanica/Metallurgia	1	11	1	8	11	4	10
Tessile	0	0	0	1	3	5	3
Elettricità/Elettronica	0	9	1	3	1	1	1
Legno/Mobile/Arredamento	0	0	0	2	2	0	0
Edilizia	0	3	3	2	7	0	3
Trasporti/Spedizioni	0	0	0	1	0	0	0
Poligrafia/Carta/Cartotecnica	0	0	0	1	2	0	0
Commercio	0	1	4	31	13	0	1
Amministrazione Lavori Ufficio	0	2	7	9	10	7	10
Comunicazioni Visive/Audiovisive	0	0	0	0	1	0	1
Acconciatura/Estetica	0	2	0	3	3	3	3
Servizi Socio Educativi	0	0	0	1	0	0	0
Servizi Socio Sanitari	0	0	2	0	0	2	0
Informatica	0	0	0	1	2	0	0
Polivalente	0	1	0	8	3	1	3
	3	30	25	75	74	24	40

TAB. 3

TITOLI DI STUDIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI SUZZARA

	I ANNO (assunti dal 01/01/2009)			PROSECUZIONI (assunti dal 01/01/2009)			
	art.49 d.lgs 276/03 capacità interna	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna III ANNO
OBBLIGO/NON DICHIARATO	13	29	39	7	15		
QUALIFICA FP	1	9	10	6	3		
DIPLOMA SMS	9	32	21	9	14		
LAUREA	2	5	4	2	8		
NON DEDUCIBILE							
	25	75	74	24	40	0	0

TAB.4 SETTORI PRODUTTIVI CENTRO PER L'IMPIEGO DI VIADANA

	I ANNO					PROSECUZIONI (assunti dal 01/01/2009)	
	196/97 minorenni	196/97 maggioresnni	art.49 d.lgs 276/03 formazione interna (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 formazione integrata (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 formazione esterna (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna II ANNO
Agricoltura	0	0	0	0	1	0	0
Industria Alimentare	0	0	3	2	4	2	0
Alberghiero/Alimentazione	0	0	6	2	1	2	1
Chimica	0	2	0	0	2	0	1
Meccanica/Metallurgia	0	4	2	5	5	3	1
Tessile	0	1	5	2	2	0	0
Elettricità/Elettronica	0	3	0	2	1	0	0
Legno/Mobile/Arredamento	0	0	0	1	2	1	0
Edilizia	0	1	0	1	0	3	0
Trasporti/Spedizioni	0	0	0	0	2	0	0
Poligrafia/Carta/Cartotecnica	0	0	0	0	1	0	0
Commercio	0	2	12	12	17	3	0
Amministrazione Lavori Ufficio	0	2	9	11	12	4	4
Comunicazioni Visive/Audiovisive	0	0	2	1	1	0	3
Acconciatura/Estetica	0	6	1	4	2	0	0
Servizi Socio Educativi	0	0	0	0	0	0	0
Servizi Socio Sanitari	0	0	1	0	1	0	0
Informatica	0	3	1	1	1	0	0
Polivalente	0	2	0	2	2	0	0
	0	26	42	46	57	18	10

TAB. 4
TITOLI DI STUDIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI VIADANA

	I ANNO (assunti dal 01/01/2009)			PROSECUZIONI (assunti dal 01/01/2009)			
	art.49 d.lgs 276/03 capacità interna	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna III ANNO
OBBLIGO/NON DICHIARATO	16	20	30	8	6		
QUALIFICA FP	5	4	3				
DIPLOMA SMS	18	19	21	9	4		
LAUREA	3	3	3	1			
NON DEDUCIBILE							
	42	46	57	18	10	0	0

TAB.5 SETTORI PRODUTTIVI CENTRO PER L'IMPIEGO DI OSTIGLIA

	I ANNO					PROSECUZIONI (assunti dal 01/01/2009)	
	196/97 minorenni	196/97 maggioresnni	art.49 d.lgs 276/03 formazione interna (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 formazione integrata (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 formazione esterna (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna II ANNO
Agricoltura	0	0	0	0	1	0	0
Industria Alimentare	0	0	2	0	0	1	1
Alberghiero/Alimentazione	1	0	2	2	8	0	0
Chimica	0	0	0	3	0	0	2
Meccanica/Metallurgia	2	11	1	5	9	0	12
Tessile	0	0	1	0	4	0	0
Elettricità/Elettronica	0	8	0	0	0	0	2
Legno/Mobile/Arredamento	0	0	1	0	2	0	0
Edilizia	0	2	5	1	4	0	5
Trasporti/Spedizioni	0	0	1	0	0	0	0
Poligrafia/Carta/Cartotecnica	0	0	0	0	0	0	0
Commercio	0	0	0	24	8	1	3
Amministrazione Lavori Ufficio	0	2	8	4	8	0	10
Comunicazioni Visive/Audiovisive	0	0	0	0	0	0	0
Acconciatura/Estetica	0	4	1	2	6	0	5
Servizi Socio Educativi	0	0	0	0	0	0	0
Servizi Socio Sanitari	0	0	1	0	1	0	2
Informatica	0	0	0	0	0	0	0
Polivalente	0	1	0	0	5	3	4
	3	28	23	41	56	5	46

TAB. 5 TITOLI DI STUDIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI OSTIGLIA

	I ANNO (assunti dal 01/01/2009)			PROSECUZIONI (assunti dal 01/01/2009)			
	art.49 d.lgs 276/03 capacità interna	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna III ANNO
OBBLIGO/NON DICHIARATO	12	11	28		22		
QUALIFICA FP		9	8	2	5		
DIPLOMA SMS	8	20	19	3	18		
LAUREA	3	1	1		1		
NON DEDUCIBILE							
	23	41	56	5	46	0	0

TAB.6 SETTORI PRODUTTIVI CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

	I ANNO				PROSECUZIONI 196/97 maggioresni	PROSECUZIONI (assunti dal 01/01/2009)						
	196/97 minorenni maggioresni	art.49 d.lgs 276/03 formazione interna (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 formazione integrata (assunti dal 01/01/2009)	art.49 d.lgs 276/03 formazione esterna (assunti dal 01/01/2009)		art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata II ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata IV ANNO		
Agricoltura	0	0	4	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Industria Alimentare	0	1	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0
Alberghiero/Alimentazione	0	3	10	17	0	0	8	3	1	0	0	0
Chimica	0	0	6	2	0	0	1	0	1	0	0	0
Meccanica/Metallurgia	3	23	9	18	36	5	6	1	0	1	0	1
Tessile	0	4	4	12	0	15	12	6	1	0	0	0
Elettricità/Elettronica	0	8	8	3	18	4	1	0	0	0	0	0
Legno/Mobile/Arredamento	0	2	0	6	0	1	0	0	0	0	0	0
Edilizia	0	4	0	7	0	0	12	0	0	0	0	0
Trasporti/Spedizioni	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Poligrafia/Carita'/Cartotecnica	0	1	2	1	0	0	0	3	0	0	0	0
Commercio	1	4	27	22	0	13	16	1	1	1	0	0
Amministrazione Lavori Ufficio	0	5	18	10	2	19	16	2	2	2	1	1
Comunicazioni Visive/Audiovisive	0	0	1	0	0	2	1	3	0	0	0	0
Acconciatura/Estetica	1	9	3	5	7	4	4	0	1	0	0	0
Servizi Socio Educativi	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0
Servizi Socio Sanitari	0	1	2	0	0	1	3	0	0	0	0	0
Informatica	0	0	1	0	0	3	3	0	0	0	0	0
Polivalente	0	1	7	5	0	3	1	1	1	0	0	0
	5	66	104	113	63	81	81	18	5	2	0	2

TAB. 6 TITOLI DI STUDIO CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

	I ANNO				PROSECUZIONI dal 01/01/2009	PROSECUZIONI (assunti dal 01/01/2009)						
	art.49 d.lgs 276/03 capacità interna	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna	art.49 d.lgs 276/03 formazione integrata II ANNO		art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità esterna III ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata IV ANNO	art.49 d.lgs 276/03 capacità integrata IV ANNO			
OBBLIGO/NON DICHIARATO	18	39	60	36	6	2						
QUALIFICA FP	2	18	17	13	4	1						
DIPLOMA SMS	33	39	31	29	7	2						
LAUREA	7	8	5	3	1	1						
NON DEDUCIBILE	60	104	113	81	18	5						

MODULI TRASVERSALI L. 196/97 PER MAGGIORENNI PRIME ANNUALITA'										MODULI TECNICO PROFESSIONALIZZANTI L. 196/97 PER MAGGIORENNI PRIME ANNUALITA'									
cpi	modulo trasversale 196/97	COSTO ORA	ORE MODULO/CORSO	VALORE DOTE PER SINGOLO APPRENDISTA	n. moduli	N. DOTI ASSEGNA BILI trasversali e ciascun modulo	n. doti complessive e assegnate per moduli previsti	costo totale moduli trasversali	modulo professionalizzante 196/97	costo ora	ore modulo tecnico-professionali di 40 ore ciascuno	VALORE DOTE PER SINGOLO APPRENDISTA	n. moduli DA 40 ORE CIASCUNO	n. doti assegnabili tecnico-professionali e ciascun modulo	n. doti complessive e assegnate per moduli previsti	costo moduli tecnico-professionali	costo totale 120 ore L. 196/97		
																		meccanica/metalli	meccanica/metalli
mantova		€ 10,00	40	€ 400,00	1	12	12	€ 4.800,00	meccanica/metalli	€ 13,00	40	€ 520,00	2	10	20	€ 10.400,00	€ 15.200,00		
castiglione		€ 10,00	40	€ 400,00	1	12	12	€ 4.800,00	meccanica/metalli	€ 13,00	40	€ 520,00	2	10	20	€ 10.400,00	€ 15.200,00		
					2	24	24	€ 9.600,00					4	40	40	€ 20.800,00	€ 30.400,00		

MODULI TRASVERSALI L. 196/97 PER MAGGIORENNI PROSECUZIONI										MODULI TECNICO PROFESSIONALIZZANTI L. 196/97 PER MAGGIORENNI PROSECUZIONI									
cpi	modulo trasversale 196/97	COSTO ORA	ORE MODULO/CORSO	VALORE DOTE PER SINGOLO APPRENDISTA	n. moduli	N. DOTI ASSEGNA BILI trasversali e ciascun modulo	n. doti complessive e assegnate per moduli previsti	costo totale moduli trasversali	modulo professionalizzante 196/97	costo ora	ore modulo tecnico-professionali di 40 ore ciascuno	VALORE DOTE PER SINGOLO APPRENDISTA	n. moduli DA 40 ORE CIASCUNO	n. doti assegnabili tecnico-professionali e ciascun modulo	n. doti complessive e assegnate per moduli previsti	costo moduli tecnico-professionali	costo totale 120 ore L. 196/97		
																		meccanica/metalli	meccanica/metalli
mantova		€ 10,00	40	€ 400,00	1	12	12	€ 4.800,00	meccanica	€ 13,00	40	€ 520,00	2	10	20	€ 10.400,00	€ 15.200,00		
castiglione		€ 10,00	40	€ 400,00	1	12	12	€ 4.800,00	elettricità/elettronica	€ 13,00	40	€ 520,00	2	10	20	€ 10.400,00	€ 15.200,00		
		€ 10,00	40	€ 400,00	1	12	12	€ 4.800,00	meccanica	€ 13,00	40	€ 520,00	2	10	20	€ 10.400,00	€ 15.200,00		
		€ 10,00	40	€ 400,00	1	12	12	€ 4.800,00	elettricità/elettronica	€ 13,00	40	€ 520,00	2	10	20	€ 10.400,00	€ 15.200,00		
					4	48	48	€ 19.200,00					8	40	80	€ 41.600,00	€ 60.800,00		